



PROVA DI AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Anno Accademico 2012/2013

Test di Comprensione della lettura

Brano 1

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Desidero perciò dire che io non credo che esista nulla di simile al metodo induttivo o a un procedimento induttivo.

Nel passato il termine "induzione" è stato usato soprattutto in due sensi. La prima è l'induzione ripetitiva (o induzione per enumerazione), che consiste in osservazioni spesso ripetute, che dovrebbero fondare qualche generalizzazione della teoria. La mancanza di validità di questo genere di ragionamento è ovvia: nessun numero di osservazioni di cigni bianchi riesce a stabilire che tutti i cigni sono bianchi (o che la probabilità di trovare un cigno che non sia bianco è piccola). Allo stesso modo, per quanti spettri di atomi d'idrogeno osserviamo, non potremo mai stabilire che tutti gli atomi d'idrogeno emettono spettri dello stesso genere. Dunque l'induzione per enumerazione è fuori causa: non può fondare nulla.

Il secondo senso in cui il termine "induzione" è stato usato in passato è l'induzione eliminativa, fondata sul metodo dell'eliminazione o confutazione delle teorie false. A prima vista questo tipo di induzione può sembrare molto simile al metodo della discussione critica che io sostengo, ma in realtà è molto diverso. Infatti Bacone e Mill e gli altri diffusori di questo metodo dell'induzione per eliminazione credevano che, eliminando tutte le teorie false, si potesse far valere la teoria vera. In altre parole, non si rendevano conto che il numero delle teorie rivali è sempre infinito, anche se, di regola, in ogni momento particolare possiamo prendere in considerazione soltanto un numero finito di teorie. Dico "di regola", perché qualche volta ci troviamo di fronte a un numero infinito di tali teorie.

Il fatto che per ogni problema esista sempre un'infinità di soluzioni logicamente possibili è uno dei fatti decisivi di tutta la scienza, è una delle cose che fanno della scienza un'avventura così eccitante. Esso infatti rende inefficaci tutti i metodi basati sulla mera routine. Significa che, nella scienza, dobbiamo usare l'immaginazione e idee ardite, anche se l'una e le altre devono sempre essere temperate dalla critica e dai controlli più severi.

1. Secondo quanto deducibile dal *Brano 1*, l'induzione fondata sul metodo dell'eliminazione:

- A) si fonda sull'eliminazione di tutte le teorie false, così da far valere la teoria vera
- B) nessuna delle altre alternative è corretta
- C) tiene in considerazione l'esistenza di un numero infinito di teorie rivali
- D) si basa sull'utilizzo equilibrato di immaginazione e idee ardite, da un lato, e critica e controlli severi, dall'altro
- E) consiste in osservazioni ripetute che dovrebbero dare fondamento alla generalizzazione di una teoria

2. L'induzione per enumerazione: (*vedi Brano 1*)

- A) consiste in osservazioni ripetute che dovrebbero dare fondamento alla generalizzazione di una teoria
- B) si fonda sull'eliminazione di tutte le teorie false, così da far valere la teoria vera
- C) mira a elencare tutte le teorie false
- D) tiene in considerazione l'esistenza di un numero infinito di teorie rivali
- E) si basa sull'utilizzo equilibrato di immaginazione e idee ardite, da un lato, e critica e controlli severi, dall'altro

3. I filosofi Bacone e Mill sono citati come seguaci: (*vedi Brano 1*)

- A) del metodo dell'induzione eliminativa
- B) dei metodi basati sull'induzione per enumerazione
- C) del metodo dell'osservazione degli atomi di idrogeno
- D) del metodo dell'induzione ripetitiva
- E) della teoria falsificatoria dei "cigni bianchi"

4. **L'autore del brano ritiene che: (vedi Brano 1)**
- A) per ogni problema esistano infinite soluzioni logicamente possibili
 - B) per ogni problema esista una e una sola soluzione logicamente possibile
 - C) qualche volta l'induzione per enumerazione non possa fondare nulla
 - D) il procedimento induttivo sia estremamente valido, nelle sue diverse accezioni
 - E) l'induzione per eliminazione vada applicata con estremo rigore
5. **Quale, fra le seguenti, NON è una tesi sostenuta dall'autore del Brano 1?**
- A) Un numero sufficientemente alto di osservazioni di cigni bianchi permette di stabilire che la probabilità di trovare un cigno non bianco è piccola
 - B) Nel passato il termine "induzione" è stato usato in più di un significato
 - C) Un determinato numero di osservazioni di spettri degli atomi di idrogeno non permette di stabilire che tutti gli atomi di idrogeno emettono spettri dello stesso genere
 - D) L'induzione fondata sulla confutazione di teorie false è un metodo propugnato da Bacone e Mill
 - E) Nella scienza bisogna usare opportunamente l'immaginazione
6. **Per l'autore del Brano 1, uno dei fatti decisivi della scienza è che:**
- A) per ogni problema esiste sempre un numero non finito di soluzioni logicamente possibili
 - B) ogni teoria deve essere sottoposta a più controlli
 - C) se in ogni momento particolare si potesse prendere in considerazione un numero infinito di teorie allora si potrebbe giungere all'individuazione di quella vera
 - D) anche se il numero di teorie rivali è infinito, se ne può sempre prendere in considerazione solo un numero finito
 - E) essa si fonda sull'immaginazione che rende inefficaci i metodi routinari

Brano 2

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Con il grande sviluppo che hanno avuto le neuroscienze, anche gli studi sulle funzioni del cervello infantile e sui processi che portano alla comparsa e alla maturazione di diversi comportamenti sono andati incontro a una notevole crescita.

Un aspetto particolarmente importante della psicologia evolutiva riguarda l'emergere delle differenze comportamentali tra individuo e individuo che risentono di una complessa interazione tra fattori genetici, congeniti e ambientali. In questo senso, il cervello è un organo diverso da tutti gli altri, in quanto numerosi e recenti studi sulla plasticità cerebrale indicano come i dettagli dei microcircuiti nervosi varino in base ai fattori esperienziali. D'altro canto, gli studi sulle lesioni cerebrali indicano come particolari disturbi linguistici e motori siano connessi a specifiche regioni del cervello, ciascuna delle quali emerge come relativamente importante per certi compiti e non altri. E tuttavia non vale il ragionamento del "tutto o nulla", ma bisogna invece parlare di "gradienti definiti di importanza"; alcuni compiti intellettivi, infatti, possono essere eseguiti anche in seguito a danni cerebrali considerevoli che hanno inattivato alcune, ma non tutte, le regioni cerebrali implicate nella soluzione di quei compiti. È perciò ben complesso risalire alle origini delle differenze individuali soprattutto per quanto riguarda le abilità cognitive; differenze che possono essere di tipo quantitativo – maggiore o minore intelligenza – o di tipo qualitativo: un aspetto estremamente importante della psicologia contemporanea teso a gettare luce sulle varie tessere di quel grande mosaico che costituisce l'intelligenza o, meglio, le intelligenze umane.

Secondo lo psicologo Howard Gardner, per intelligenza non bisogna intendere soltanto la competenza logico-matematica o quella spaziale o l'intelligenza linguistica, ma anche l'intelligenza corporeo-cinestesica, il talento musicale e le capacità intrapersonale (conoscenza di sé) e interpersonale (conoscenza degli altri). Ogni competenza sarebbe "semiautonoma", avrebbe la sua sfera di influenza, la sua rappresentazione neurologica e il suo modello caratteristico di perdita di funzione. Il fatto che nell'ambito della stessa cultura esistano persone con tipi di intelligenza spiccatamente diversi starebbe a dimostrare l'esistenza di differenze individuali iniziali; mentre le differenze tra i popoli – e in particolare tra le società preletterarie e prescientifiche e il mondo occidentale – dimostrerebbe il ruolo che ha l'ambiente nello sviluppare, fin dall'infanzia, alcune potenzialità in misura superiore ad altre.

7. **Secondo quanto esposto nel Brano 2, il concetto di "gradienti definiti di importanza" implica che:**
- A) anche se sono state inattivate per lesioni talune ma non tutte le zone cerebrali implicate nella soluzione di alcuni compiti intellettivi, tali compiti possano essere comunque eseguiti
 - B) la teoria della plasticità cerebrale non sia più sostenibile
 - C) gli elementi genetico, congenito e ambientale siano considerati come ben distinti nel quadro della psicologia evolutiva
 - D) si riconoscano diversi tipi di intelligenza
 - E) alcune zone cerebrali adibite a funzioni più complesse siano più importanti di zone adibite a compiti meno complessi dal punto di vista intellettuale



8. Nell'ambito della psicologia evolutiva, l'autore del *Brano 2* sottolinea come importante:

- A) l'emergere delle differenze comportamentali interindividuali
- B) lo studio sulle funzioni del cervello infantile
- C) lo studio delle lesioni cerebrali
- D) l'influenza dei traumi infantili nello sviluppo dell'intelligenza
- E) il progresso delle tecnologie applicate alle neuroscienze

9. Dalla lettura del *Brano 2* è possibile dedurre che:

- A) è possibile collegare le singole aree del cervello a singole funzioni in base ai danni conseguenti a lesioni in tali aree
- B) l'esperienza non influisce sullo sviluppo dell'intelligenza
- C) lo sviluppo delle neuroscienze ha consentito di chiarire fino in fondo le origini delle differenti abilità cognitive tra individui
- D) l'intelligenza dipende soprattutto dal patrimonio genetico
- E) l'intelligenza va intesa in senso univoco e unitario

10. Se valesse il ragionamento del "tutto o nulla" citato dall'autore: (vedi *Brano 2*)

- A) un danno in un'area cerebrale deputata a una certa funzione porterebbe alla perdita definitiva di tale funzione
- B) tutti gli organi funzionerebbero allo stesso modo
- C) non esisterebbero differenze quali-quantitative nell'intelligenza delle persone
- D) tutti gli uomini presenterebbero un danno a livello cerebrale
- E) un danno cerebrale porterebbe alla perdita di tutte le funzioni cognitive

Brano 3

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Insegnare esige il riconoscimento dell'essere condizionato.

Mi piace essere persona perché, incompiuto, mi riconosco come essere condizionato, ma so anche che, cosciente della mia incompiutezza, posso superarla. Questa è la differenza profonda tra l'essere condizionato e l'essere determinato. È la differenza tra l'incompiuto che non sa di esserlo e l'incompiuto che storicamente e socialmente ha raggiunto la possibilità di sapersi incompiuto. Mi piace essere persona perché, come tale, in fondo percepisco che ha molto a che vedere con me stesso la costruzione della mia presenza nel mondo, che essa non si realizza nell'isolamento, in modo libero dall'influenza delle forze sociali: una presenza impossibile da comprendere al di fuori della tensione tra ciò che eredito geneticamente e ciò che eredito socialmente, culturalmente e storicamente. Sarebbe davvero un'ironia se la coscienza della mia presenza nel mondo non implicasse già il riconoscimento dell'impossibilità di essere assente nella costruzione di questa mia stessa presenza. Non posso percepirmi come una presenza nel mondo e, allo stesso tempo, spiegarla come il risultato di operazioni a me assolutamente estranee. In questo caso, significa rinunciare alla responsabilità etica, storica, politica e sociale che il passaggio dal supporto al mondo ci impone. Rinuncio a partecipare al compimento della vocazione ontologica di intervenire nel mondo. Il fatto di percepirmi nel mondo, con il mondo e con gli altri, mi colloca in una precisa posizione di fronte al mondo, e non è quella di chi non ha niente a che vedere con esso. La mia presenza nel mondo, alla fine, non è quella di chi vi si adatta, ma di chi vi si inserisce. È invece la posizione di chi lotta per non essere soltanto oggetto ma anche soggetto della Storia. Mi piace essere persona perché, pur sapendo che le condizioni materiali, economiche, sociali e politiche, culturali e ideologiche in cui ci troviamo creano quasi sempre barriere difficili da superare per compiere il nostro compito storico di cambiare il mondo, so tuttavia anche che gli ostacoli non sono eterni.

Negli anni Sessanta, quando ero già alle prese con questi ostacoli, ho fatto appello alla "coscientizzazione" non come panacea, ma come sforzo di conoscenza critica degli ostacoli, cioè delle loro ragioni d'essere. Contro tutta la forza del discorso fatalista, neoliberale, pragmatico e reazionario, insisto anche oggi, senza derive idealiste, sulla necessità della coscientizzazione. Insisto sulla sua attualità. In realtà, come approfondimento della "prise de conscience" del mondo, dei fatti, degli avvenimenti, la coscientizzazione è un'esigenza umana, è uno dei cammini per mettere in pratica la curiosità epistemologica. Invece di essergli estranea, la coscientizzazione è naturale all'essere che, incompiuto, si sa incompiuto. La questione di sostanza non risiede perciò nella pura incompiutezza o nella pura inconclusione. Questa – ripeto – fa parte della natura del fenomeno vitale. Incompiuti siamo noi, uomini e donne, ma incompiuti sono anche le piante di jacobitaca che riempiono, nel periodo dei frutti, il mio giardino di uccelli canterini, incompiuti anch'essi come incompiuto è Eico, il mio pastore tedesco che mi saluta facendomi festa di primo mattino.

Tra noi, uomini e donne, l'inconclusione è riconosciuta come tale. Più ancora, l'inconclusione che riconosce se stessa implica necessariamente l'inserimento del soggetto incompiuto in un permanente processo sociale di ricerca. In quanto esseri storicoculturali, noi, donne e uomini, diventiamo esseri per i quali la curiosità, superando i limiti che le sono peculiari nel dominio vitale, diventa un fattore fondante della produzione della conoscenza. Di più, la curiosità è già conoscenza. Così pure anche il linguaggio, che anima la curiosità e con questa si anima, è conoscenza e non soltanto un'espressione di quest'ultima. [...]. La coscienza dell'incompiutezza tra noi, donne e uomini, ci fa esseri responsabili; da qui l'eticità della nostra presenza nel mondo. Eiticità che, senza dubbio, possiamo tradire. Il mondo della cultura che si prolunga in mondo della storia

è un mondo di libertà, di scelta, di decisione, un mondo di possibilità in cui l'onestà può essere negata, la libertà offesa e rifiutata. Proprio per questo la preparazione di donne e uomini per quanto riguarda i saperi strumentali non può mai prescindere dalla loro formazione etica. La radicalità di questa esigenza è tale che non dovremmo neppure insistere sulla formazione etica dell'essere quando parliamo della sua preparazione tecnica e scientifica. È fondamentale insistervi proprio perché, incompiuti ma coscienti dell'incompiutezza, capaci di operare scelte e assumere decisioni, insomma in quanto esseri etici, possiamo negare o tradire l'etica stessa. L'educatore che, insegnando geografia, castra la curiosità dell'educando in nome dell'efficacia della memorizzazione meccanica dell'insegnamento di contenuti limita la libertà dell'educando, la sua capacità di aprirsi all'avventura. Non forma, addomestica. Esattamente come chi assume l'ideologia fatalista insita nel discorso neoliberale, criticata in diverse parti di questo testo e applicata in modo preponderante alle situazioni in cui il paziente di questa ricetta sono le classi popolari. "Non c'è niente da fare, la disoccupazione è una fatalità della nostra epoca".

Il girovagare ingordo dei miliardi e miliardi di dollari che, all'interno dei mercati finanziari, volano da un posto all'altro con la velocità dei fax, alla ricerca insaziabile di un maggior rendimento, non viene trattato come fatalità. Non sono le classi popolari gli oggetti immediati della loro perversione. Proprio per questo si parla della necessità di disciplinare il girovagare dei dollari. Nel caso della riforma agraria da noi, la disciplina di cui c'è bisogno, secondo i padroni del mondo, è quella che indebolisce, a ogni costo, i turbolenti e facinorosi "sem terra"¹.

Neppure la riforma agraria si trasforma in una fatalità. La sua necessità è un'invenzione assurda di falsi brasiliani, proclamano gli avidi padroni delle terre. Ma continuiamo ora a occuparci dell'incompiutezza dell'essere che si sa incompiuto, non dell'incompiutezza pura, presa in se stessa, dell'essere che, "nel supporto", non è diventato capace di riconoscersi non-terminato. La coscienza del mondo e la coscienza di sé come essere incompiuto pongono necessariamente l'essere cosciente della propria incompiutezza in un permanente processo di ricerca. In realtà, sarebbe una contraddizione se, incompiuto e cosciente dell'incompiutezza, l'essere umano non si inserisse in questo movimento. È in questo senso che, per noi donne e uomini, stare nel mondo significa necessariamente stare con il mondo e con gli altri. Non è possibile stare nel mondo senza fare storia, senza essere da essa plasmati, senza fare cultura, senza "trattare" la propria presenza nel mondo, senza sognare, senza cantare, senza fare musica, senza dipingere, senza prendersi cura della terra, delle acque, senza usare le mani, senza scolpire, senza fare filosofia, senza punti di vista sul mondo, senza fare scienza, o teologia, senza timore davanti al mistero, senza imparare, senza insegnare, senza idee di formazione, senza fare politica. L'educazione come processo si fonda sull'incompiutezza dell'essere che si riconosce come tale. Donne e uomini diventano educabili nella misura in cui si riconoscono incompiuti. Non è stata l'educazione a rendere educabili donne e uomini, ma è stata la coscienza della loro incompiutezza a generare la loro educabilità. E anche la speranza trova il suo fondamento nell'incompiutezza di cui prendiamo coscienza e che ci inserisce nel movimento permanente di ricerca.

"Non ho speranza", ho affermato una volta, per pura testardaggine, non per esigenza ontologica.

¹ Si riferisce all'MST, il Movimento dei lavoratori agricoli senza terra [NdR].

(P. Freire, "Pedagogia dell'autonomia. Saperi necessari per la pratica educativa", EGA, Torino)

11. Nel *Brano 3* si dice che l'incompiutezza:

- A) è tipica anche di piante e animali
- B) è esclusivamente degli esseri umani
- C) porta inevitabilmente al fatalismo
- D) nega l'eticità della nostra presenza nel mondo
- E) è una condizione non superabile

12. Secondo l'autore del *Brano 3*, la costruzione della presenza nel mondo:

- A) è qualcosa che si realizza nella tensione tra eredità genetica ed eredità socioculturale e storica
- B) non implica il riconoscimento dell'impossibilità di essere assente
- C) colloca l'uomo in una posizione di adattamento alle condizioni in cui si trova
- D) si realizza nell'isolamento
- E) si realizza in modo libero dall'influenza delle forze sociali

13. Con "vocazione ontologica di intervenire nel mondo" l'autore intende: (vedi *Brano 3*)

- A) la posizione di chi lotta per non essere puro oggetto ma anche soggetto della Storia
- B) l'atteggiamento di chi sa prendere con ironia la propria presenza nel mondo
- C) l'atteggiamento utopistico di chi vuole cambiare le condizioni materiali della realtà in cui vive
- D) la posizione di chi è cosciente di essere il risultato di operazioni a sé assolutamente estranee
- E) il fatto di percepirsi nel mondo e adattarvisi

14. L'autore accenna alle classi popolari affermando che: (vedi *Brano 3*)

- A) sono uno dei principali destinatari del fatalismo insito nell'ideologia neoliberale
- B) hanno grande capacità di aprirsi all'avventura
- C) in Brasile, chiedono una riforma agraria che sia efficace contro la disoccupazione
- D) sono vittima della disoccupazione, che è un male inevitabile
- E) hanno bisogno di un processo che le "addomestichi"



15. La consapevolezza dell'incompletezza, secondo quanto affermato nel Brano 3:

- A) pone l'essere umano in un processo permanente di ricerca
- B) è qualcosa con cui è necessario, purtroppo, convivere
- C) non è il fondamento del processo dell'educazione
- D) è in contrasto con il raggiungimento della saggezza
- E) è fondamento dell'assenza di speranza

A ognuno dei cinque testi seguenti è riferito un quesito che deve essere risolto individuando tra le alternative proposte la rielaborazione che meglio sintetizza il contenuto del testo di partenza in base ai criteri seguenti:

- chiarezza:** la rielaborazione deve esprimere chiaramente e completamente l'argomentazione principale del testo;
essenzialità: la rielaborazione deve evitare ridondanze e argomentazioni secondarie o subordinate e non può riportare informazioni addizionali o diverse da quelle contenute nel testo di partenza;
somiglianza: la rielaborazione deve contenere tutti i principali concetti espressi nel testo di partenza.

16. Della grafica ha fatto il suo lavoro, inventando un nuovo modo di concepire l'illustrazione: figure ironiche e giocose, non-sense e significati nascosti, fino al libro illeggibile, fatto di solo racconto per immagini. Bruno Munari ha precorso il design come arte industriale; si è occupato di educazione e pedagogia, arrivando a progettare il primo laboratorio didattico museale; del libro ha esplorato tutte le possibilità materiche, visive e tipografiche, a metà fra editoria e arte visiva.

Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo secondo i criteri indicati.

- A) Bruno Munari è stato un innovatore nell'ambito dell'illustrazione tramite l'ironia e il gioco, i non-sense, i significati nascosti; ha inventato il libro illeggibile, immagini che raccontano. Ha anticipato il design come arte industriale, ha progettato il primo laboratorio didattico museale, ha sperimentato le possibilità del libro nei suoi aspetti materiali, visivi, tipografici, editoriali, artistici
- B) Bruno Munari era dotato di una personalità poliedrica: si è occupato di design, grafica, educazione e pedagogia
- C) Bruno Munari ha inventato la nuova illustrazione con figure strane, giocose, misteriose; ha precorso le vie dell'arte industriale, ha studiato il libro illeggibile, si è occupato di ricerca didattica
- D) Bruno Munari, grafico e innovativo illustratore, con le sue figure allegre, a volte prive di senso, ha ideato il libro illeggibile, fatto di immagini. Ha organizzato un laboratorio didattico in un museo e ha indagato tutti gli aspetti editoriali e artistici del libro
- E) Con le sue figure ironiche e giocose, con i non-sense, con il libro illeggibile che racconta per immagini, Bruno Munari ha rivoluzionato l'illustrazione, anticipando il design, che ha applicato nella sperimentazione del primo laboratorio didattico; ha inoltre analizzato tutti gli aspetti del libro, tattili e visivi

17. Con la caduta autunnale delle foglie nel bosco deciduo, i suoi abitanti sono maggiormente esposti al cattivo tempo, e, quando ha veramente inizio l'inverno, il bosco sembra addormentarsi. Tra i grandi alberi nudi, spogliati delle foglie ed eretti come scuri scheletri, le sole macchie di verde che rischiarano la tetraggine sono date dalle lucide foglie dell'agrifoglio e da quelle dell'edera. In questa stagione alcuni animali svernano appallottolati in luoghi sicuri, mentre altri se ne sono andati in ambienti più caldi. Quelli che restano e rimangono attivi sono assai guardinghi perché ora il sottobosco, su cui facevano assegnamento per nascondersi, è morto lasciandoli allo scoperto.

Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo secondo i criteri indicati.

- A) Cadute le foglie, gli animali del bosco sono esposti alle intemperie dell'inizio dell'inverno, quando il bosco pare addormentarsi. Tra gli alberi nudi e scheletrici, rimangono verdi solo le foglie dell'agrifoglio e dell'edera. Gli animali rimasti o svernano nelle tane o vivono prestando molta attenzione ai pericoli cui la morte del sottobosco li ha lasciati esposti
- B) In inverno gli abitanti del bosco deciduo, per il cattivo tempo, si addormentano. Quelli che rimangono in ambienti più caldi sono assai guardinghi, per non restare allo scoperto
- C) Gli abitanti del bosco deciduo, alla caduta autunnale delle foglie, rimangono esposti al cattivo tempo e quando inizia l'inverno si rifugiano nelle tane dove trascorreranno, appallottolati al riparo,

la cattiva stagione. Gli altri animali vivranno guardinghi nel freddo invernale, privi anche della protezione del sottobosco

- D) Nel bosco, la caduta delle foglie, in autunno, lascia gli animali esposti al cattivo tempo e quando inizia l'inverno tutto si mette in quiescenza. Tutti gli alberi sono nudi e scheletrici, tranne l'agrifoglio e l'edera. Gli animali rimasti o svernano in letargo o si mimetizzano perché più esposti ai pericoli dell'ambiente
- E) Quando cadono le foglie nel bosco deciduo e inizia l'inverno il bosco sembra addormentarsi. Gli alberi sono nudi e scheletrici, tranne i sempreverdi, come l'agrifoglio e l'edera. Molti degli animali rimasti trascorrono l'inverno in letargo e gli altri rimangono esposti ai pericoli e alle intemperie

18. Dal ceppo originario del latino classico, parlato, scritto e insegnato nelle scuole in tutta l'area romanizzata, a partire dalla caduta dell'Impero romano, nel corso dei secoli, si sviluppa una lingua nuova, frutto di profonde trasformazioni: da una parte la scuola continua a conservare e a tramandare il latino classico (sia pure con modificazioni di vario tipo); dall'altra la lingua parlata dai ceti incolti, cioè dalla stragrande maggioranza della popolazione, si differenzia sempre più dalla sua origine latina, sotto l'influenza di parlate locali precedenti la romanizzazione (come la lingua dei Celti), o delle lingue dei popoli invasori, in prevalenza di ceppo germanico.

Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo secondo i criteri indicati.

- A) A partire dalla caduta dell'Impero romano, mentre la lingua parlata dai ceti incolti si differenzia sempre di più dal latino classico, sotto l'influenza delle parlate locali precedenti alla romanizzazione o delle lingue dei popoli invasori, nelle scuole il latino continua a essere conservato e tramandato, pur con delle modifiche. Da queste trasformazioni nasce una lingua nuova
- B) Dopo la caduta dell'Impero romano, dal latino classico (diffuso nell'area romanizzata) si sviluppa una nuova lingua che subisce le influenze della lingua parlata dai ceti incolti e dalle lingue germaniche, parlate dai popoli invasori
- C) L'invasione dell'Impero romano da parte di popoli germanici provoca profonde trasformazioni nei ceti incolti, a partire dalla lingua, che se da una parte continua a essere conservata nelle scuole dell'area romanizzata, dall'altra viene modificata dalla stragrande maggioranza della popolazione
- D) Le scuole dell'area romanizzata, pur subendo numerose trasformazioni, conservano e tramandano il latino classico parlato e scritto con alcune modifiche; invece i ceti incolti, la maggioranza della popolazione, danno vita a una nuova lingua, influenzata dalle parlate locali o da quelle di ceppo germanico dei popoli invasori
- E) Il latino classico, parlato e scritto, è conservato nelle scuole a partire dalla caduta dell'impero romano, mentre i ceti incolti sviluppano una nuova lingua, influenzati dalle parlate locali precedenti o da quelle di altri popoli, ovvero dagli idiomi usati dalla stragrande maggioranza della popolazione di ceppo germanico



19. *Come suggeriscono i termini stessi, la microeconomia si occupa del singolo soggetto, consumatore o imprenditore, considerato isolatamente, mentre la macroeconomia si occupa del funzionamento del sistema economico nel suo complesso. Oggetti di studio della macroeconomia sono, ad esempio, la determinazione del reddito nazionale, l'occupazione, la moneta, l'inflazione, la bilancia dei pagamenti. Di conseguenza la macroeconomia prende in considerazione grandezze economiche aggregate.*

Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo secondo i criteri indicati.

- A) La microeconomia si occupa di soggetti economici presi singolarmente, invece la macroeconomia si occupa di grandezze economiche aggregate, come il reddito nazionale, l'occupazione e la bilancia dei pagamenti
- B) La microeconomia studia i singoli soggetti e la macroeconomia studia le grandezze economiche aggregate
- C) Anche solo l'etimologia dei termini indica i diversi oggetti di studio di microeconomia e macroeconomia. La prima studia grandezze economiche non aggregate, riferite a un singolo soggetto, come, ad esempio, consumatori o imprenditori, considerati singolarmente. La seconda studia invece come funziona il sistema economico nella sua globalità. Per questo motivo temi come la determinazione del reddito nazionale, l'occupazione, la moneta, l'inflazione, la bilancia dei pagamenti costituiranno lo studio della macroeconomia, la quale, quindi, si concentra sulle grandezze economiche aggregate
- D) Dovendo studiare grandezze economiche aggregate (es.: reddito nazionale, occupazione, moneta, inflazione, bilancia dei pagamenti), la macroeconomia non può studiare anche i singoli soggetti, presi singolarmente (es.: consumatori, imprenditori)
- E) La macroeconomia ha, come oggetti di studio, grandezze economiche che risultano essere la somma delle attività dei singoli soggetti, che sono invece l'oggetto di studio della microeconomia

20. *I giornalisti, le ultime volte, non hanno scioperato come al solito solo per avere più quattrini, ma hanno anche avanzato richieste di modifica del contratto proprio per stare al passo con i tempi e per poter continuare a svolgere il loro mestiere mentre decine, centinaia di imprese si affacciano sul mercato editoriale. Una situazione da Far West nella quale solo pochi imprenditori sono consapevoli dell'importanza di una informazione di qualità prodotta da professionisti. Il quadro più esatto possibile del momento attuale dell'editoria italiana è fornito da una recente inchiesta del Ceres (Centro editoriale ricerche e sviluppo) sui quotidiani italiani grandi e piccoli, nazionali e locali.*

Individuare l'alternativa che meglio sintetizza il testo secondo i criteri indicati.

- A) Da una recente indagine del Ceres sui quotidiani nazionali e locali italiani è emersa una situazione preoccupante dell'editoria italiana e del settore dell'informazione in particolare. Vista l'evoluzione del mercato editoriale, che appare in grande fermento, i giornalisti, nel corso degli ultimi scioperi, hanno avanzato richieste contrattuali non solo di natura economica ma anche tese a salvaguardare la propria professionalità stando al passo con i tempi
- B) Inopinatamente, nell'ultimo sciopero, i giornalisti, insieme alle rivendicazioni economiche, hanno avanzato richieste in ordine alla tutela di un'informazione professionale e di qualità, contro l'avanzata incontrollata di una miriade di nuove imprese nel settore editoriale. Il Ceres fornisce lo spaccato più preciso e analitico sull'editoria italiana
- C) Malgrado le richieste di aggiornamento della professionalità avanzate dai rappresentanti sindacali dei giornalisti e puntualmente riportate dall'indagine Ceres, è indubbio che gli scioperi della categoria siano in realtà motivati da richieste di miglioramento del trattamento economico. Altri sono i veri problemi del mercato editoriale italiano
- D) Perché scioperare? Perché chiedere una modifica sostanziale, e non solo riguardo alle condizioni economiche, del contratto nazionale? I timori dell'ordine dei giornalisti e le più recenti svolte del mercato editoriale italiano, sempre più caotico e sovraffollato, sono al centro dell'ottima indagine del Ceres, che ha evidenziato l'impellente necessità di nuove professionalità
- E) Il rinnovo del contratto e il miglioramento delle condizioni economiche, insieme all'adeguamento al mercato e ai nuovi tempi da Far West, sono sempre stati fondamentali per i giornalisti. Lo dimostra la recente indagine nazionale del Ceres, ossia dell'autorevole Centro editoriale ricerche e sviluppo

Test di Area logico-matematica e matrici di aritmetica

21. **Tre marinai sbucciano un sacco di patate rispettivamente in 3, 4 e 6 ore. Quante ore impiegano a sbucciare insieme le patate di 66 sacchi?**

- A) 88
- B) Non è possibile rispondere in base ai dati forniti
- C) 176
- D) 13
- E) 12

22. **In una scuola elementare, composta da 250 alunni, sono stati attivati due corsi pomeridiani. Si sa che 200 alunni frequentano il corso di spagnolo, 199 il corso di nuoto, 42 nessuno dei due corsi. Quanti alunni frequentano entrambi i corsi?**

- A) 191
- B) 208
- C) 9
- D) 8
- E) Non si può stabilire perché i dati sono insufficienti

23. **Date le due serie di numeri 21, 24, 33 e 26, 30, 41, completare, seguendo la stessa regola, la serie 16, 36, ?, scegliendo il terzo elemento tra le alternative proposte di seguito.**

- A) 34
- B) 32
- C) 33
- D) 52
- E) 37



24. Completare correttamente la seguente successione numerica: 30, 4, 27, 9, 24, 14, 21, 19, ?, ?
- A) 18; 24
 - B) 24; 20
 - C) 23; 18
 - D) 26; 16
 - E) 18; 22
25. In una classe del Liceo Pitagora si è svolta una verifica di matematica e il voto medio è stato 5,5. Si sa che il voto medio dei ragazzi è stato 6,5. Se i ragazzi della classe sono 10 e le ragazze sono 20, qual è stato il voto medio delle ragazze?
- A) 5
 - B) Non si può stabilire perché i dati forniti sono insufficienti
 - C) 4,5
 - D) 4
 - E) 5,5
26. Siano quattro numeri reali positivi a , b , c e d . Si sa che: $a/b = 3/4$, $c = 2a$ e $d = b/2$. Quale, fra i seguenti ordinamenti, è quello corretto?
- A) $d < a < b < c$
 - B) $a < b < c < d$
 - C) $a < d < b < c$
 - D) $a < c < d < b$
 - E) $d < a < c < b$
27. All'incirca in quale ora della giornata le lancette delle ore e quelle dei minuti di un orologio, che reca le ore del quadrante numerate da 1 a 12, dividono tali numeri in due gruppi aventi la stessa somma?
- A) Alle 3 e 49
 - B) Mai
 - C) Alle 5 e 58
 - D) Alle 2 e 43
 - E) Alle 4 e 53
28. Il piccolo Marco gioca con 550 cubetti di legno colorati, tutti delle stesse dimensioni. Ha costruito con essi il cubo più grande possibile; quanti cubetti sono avanzati a Marco?
- A) 38
 - B) 58
 - C) 18
 - D) 98
 - E) 88
29. Se:
- $$\text{¥} - 2 \times @ = \text{§} + 2 \times @$$
- $$\text{§} = 2 \times @$$
- $$\text{¥} = 3$$
- allora § è uguale a:
- A) 1
 - B) 1/2
 - C) 2
 - D) 3
 - E) 0

30. Se:

$$\heartsuit : 2 + 5 \times 2 = \star$$

$$\heartsuit = -2$$

allora \star è uguale a:

- A) 9
- B) 1
- C) 10
- D) 2
- E) -1

31. La somma di tre numeri è 1.000. Il primo è due terzi del secondo e il secondo è tre quinti del terzo. I tre numeri sono:

- A) 200; 300; 500
- B) 250; 300; 450
- C) 500; 200; 300
- D) 200; 400; 400
- E) 200; 200; 600

32. Qual è stata la percentuale di sconto se un capo di abbigliamento che costava 50 euro viene venduto a 48 euro?

- A) 4%
- B) 0,4%
- C) 5%
- D) 2%
- E) 6%

33. Quando il Signor Bianchi aveva 60 anni, suo figlio Remo ne aveva 16. Quanti anni ha adesso Remo, tenendo conto che la sua età è ora la metà di quella del padre?

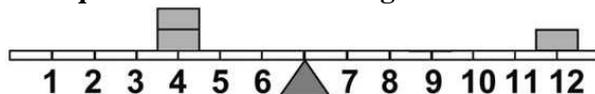
- A) 44
- B) 42
- C) 46
- D) 43
- E) 45

34. Una strada lunga 85 metri ha in totale 36 platani posti su entrambi i lati. Sapendo che i platani sono tra loro equidistanti, a quale distanza è posto un platano dall'altro?

- A) 5 metri
- B) 3,75 metri
- C) 2,5 metri
- D) Circa 2,4 metri
- E) Circa 4,7 metri

35. Un'asse graduata di legno è appoggiata su un perno nel suo punto medio e su di essa sono sistemati alcuni gettoni, tutti di peso uguale.

Per equilibrare il sistema in figura è necessario cambiare posizione a un gettone:



- A) nessuna delle altre alternative è corretta: l'asse è già in equilibrio
- B) del lato sinistro
- C) dalla posizione 4 alla posizione 5
- D) dalla posizione 12 alla posizione 11
- E) dalla posizione 4 alla posizione 2

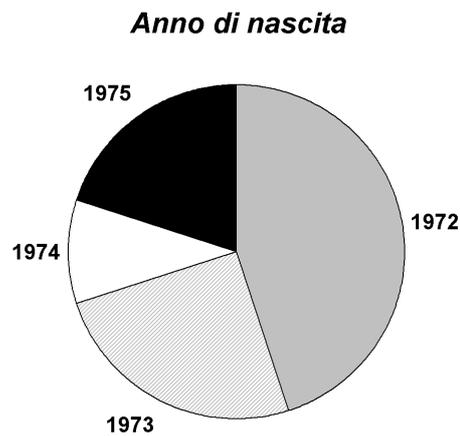


36. Individuare il numero mancante.

70	58	39
38	21	14
33	38	?

- A) 26
- B) 53
- C) 25
- D) 24
- E) 12

Grafico 1



37. Supponendo che il totale delle persone considerate nel *Grafico 1* (ossia la somma dei nati nei quattro anni) sia pari a 120, quanti sarebbero approssimativamente i nati nel 1975?

- A) Circa 25
- B) Circa 75
- C) Circa 70
- D) Circa 50
- E) Circa 15

38. Qual è approssimativamente nel *Grafico 1* la percentuale di nati nel 1975?

- A) 20% circa
- B) 50% circa
- C) 80% circa
- D) 10% circa
- E) 40% circa

39. Supponendo che nel *Grafico 1* i nati nel 1974 siano 24, a quanto ammonterebbe approssimativamente il totale delle persone considerate (ossia la somma dei nati nei quattro anni)?
- A) Circa 240
 - B) Circa 600
 - C) Circa 350
 - D) Circa 100
 - E) Circa 120
40. Se il totale delle persone considerate nel *Grafico 1* (ossia la somma dei nati nei quattro anni) fosse pari a 120, quanti sarebbero approssimativamente i nati nel 1972?
- A) Circa 55
 - B) Circa 30
 - C) Circa 15
 - D) Circa 110
 - E) Circa 20

Test di Scienze Naturali

41. La pressione atmosferica:
- A) diminuisce con l'aumentare dell'altitudine
 - B) diminuisce di 100 torr per ogni metro di incremento di altitudine
 - C) aumenta di 100 torr per ogni 1000 metri di incremento di altitudine
 - D) non varia con il variare dell'altitudine
 - E) aumenta con l'aumentare dell'altitudine
42. Quanti chilometri misura il raggio terrestre medio?
- A) 6.371 Km
 - B) 12.620 Km
 - C) 673 Km
 - D) 3,67 Km
 - E) 1.212 Km
43. Un'automobile viaggia a 36 km/h; se si volesse esprimere tale velocità in m/s essa sarebbe equivalente a:
- A) 10 m/s
 - B) 2 m/s
 - C) 36 m/s
 - D) 360 m/s
 - E) 127,6 m/s
44. L'inquinamento atmosferico è ritenuto una possibile causa di tutti i seguenti fenomeni naturali tranne uno. Quale?
- A) Una maggiore frequenza delle eclissi di Luna
 - B) Lo scioglimento dei ghiacci ai Poli
 - C) L'innalzamento della temperatura media del pianeta
 - D) L'innalzamento del livello del mare
 - E) Il buco dell'ozono
45. Nel corpo umano, quale tra le seguenti strutture apporta sangue al cuore?
- A) Le vene
 - B) Il nodo seno-atriale
 - C) La valvola mitrale
 - D) I capillari
 - E) Le arterie



46. In condizioni normali di temperatura e pressione, quale di queste sostanze si trova allo stato gassoso?
- A) Elio
 - B) Mercurio
 - C) Rame
 - D) Acqua
 - E) Petrolio
47. Una bottiglia è riempita per metà di acqua alla quale viene aggiunto un cucchiaino di zucchero e un cucchiaino di lievito di birra. Sull'apertura della bottiglia viene infilato un palloncino sgonfio. Dopo alcune ore il palloncino si gonfia per produzione di:
- A) anidride carbonica
 - B) azoto
 - C) metanolo
 - D) idrogeno
 - E) ossigeno
48. In quale secolo è vissuto Charles Darwin?
- A) XIX
 - B) XVI
 - C) XVIII
 - D) XVII
 - E) XX
49. La scala Mercalli è:
- A) la scala empirica che misura i danni provocati da un terremoto
 - B) una scala di temperatura alternativa a quella Celsius
 - C) la scala che misura l'ampiezza delle maree
 - D) la scala che misura l'ampiezza delle faglie
 - E) la scala che misura l'energia liberata da un'eruzione vulcanica
50. Sul globo terrestre, la latitudine di un punto è la distanza:
- A) angolare dal piano dell'Equatore
 - B) lineare dal meridiano di Greenwich
 - C) angolare dal meridiano di Greenwich
 - D) angolare dal meridiano fondamentale
 - E) lineare dal piano dell'Equatore

Test di Lingua Inglese

51. Fill in the blank. "Journalists were told that getting to the protestors could be dangerous".
- A) too close
 - B) many too close
 - C) too much close
 - D) close too much
 - E) too closely

52. Fill in the blank. *“I like news on the radio while I’m having breakfast”.*
- A) listening to the
 - B) to listen
 - C) to listen the
 - D) listening the
 - E) listen to
53. Fill in the blank. *“That isn’t your bag. It’s”.*
- A) his
 - B) our
 - C) my
 - D) he’s
 - E) her
54. Fill in the blank. *“You won’t be coming with us tomorrow, ?”.*
- A) will you
 - B) you won’t
 - C) you will
 - D) won’t you
 - E) are you
55. Fill in the blank. *“On Mondays the Post Office doesn’t open three o’clock in the afternoon”.*
- A) until
 - B) on
 - C) when
 - D) as soon as
 - E) since
56. Fill in the blank. *“..... She’s tall and thin, with glasses and long black hair”.*
- A) What does she look like?
 - B) How does she looks like?
 - C) What does she like?
 - D) What is she like as a person?
 - E) What does she like doing?
57. Fill in the blank. *“Have you ever a short story?”.*
- A) written
 - B) wrotten
 - C) writed
 - D) write
 - E) wrote
58. Which of the following alternatives contains two verbs that are NOT opposite in meaning?
- A) Win/drop
 - B) Send/receive
 - C) Open/close
 - D) Lend/borrow
 - E) Pass/fail
59. Fill in the blank. *“We the party a few minutes after midnight”.*
- A) left
 - B) lefted
 - C) have leaved
 - D) had left
 - E) leaved



60. Fill in the blank. “*She her neighbour's children for the broken window*”.
- A) blamed
 - B) protested
 - C) denied
 - D) accused
 - E) complained
61. Fill in the blank. “*We have of bread and butter*”.
- A) run out
 - B) turned off
 - C) got out
 - D) worn out
 - E) cut off
62. Find the synonym of the phrase in square brackets. “*I am really [sick of] her attitude*”.
- A) tired of
 - B) happy with
 - C) grateful for
 - D) proud of
 - E) used to
63. Fill in the blank. “*You smoke so much: it is dangerous!*”.
- A) must not
 - B) ought to
 - C) don't must
 - D) can
 - E) don't have to
64. Fill in the blank. “*If he wanted to succeed in that job, he work harder*”.
- A) should
 - B) can
 - C) is going to
 - D) will
 - E) ought
65. Fill in the blank. “*..... was she talking?*”.
- A) To whom
 - B) Whose
 - C) Whom
 - D) To who
 - E) Who

Test di Attualità socio-politica

66. In quale dei seguenti Paesi la Nato ha deciso nel marzo del 2011 di intervenire militarmente a protezione della popolazione civile in quanto minacciata dalle forze militari governative?
- A) Libia
 - B) Libano
 - C) Iran
 - D) Tunisia
 - E) Siria

- 67. Quale dei seguenti personaggi, deceduto nel dicembre del 2011, è stato il fondatore dell'ospedale San Raffaele?**
- A) Luigi Verzé
 - B) Oreste Benzi
 - C) Luigi Ciotti
 - D) Gianni Baget Bozzo
 - E) Antonio Mazzi
- 68. Quale dei seguenti personaggi ha finito nel gennaio del 2012 di scontare la pena a 22 anni di reclusione per l'omicidio del commissario Calabresi?**
- A) Adriano Sofri
 - B) Cesare Battisti
 - C) Giorgio Pietrostefani
 - D) Ovidio Bompreschi
 - E) Leonardo Marino
- 69. Nel maggio 2012 si sono tenute in Francia le elezioni presidenziali vinte da:**
- A) Hollande
 - B) Ayrault
 - C) Royal
 - D) Strauss-Kahn
 - E) Sarkozy
- 70. Nel maggio 2012 il tasso di disoccupazione totale italiano ha registrato un valore pari al:**
- A) 9,8%
 - B) 18,7%
 - C) 3,4%
 - D) 5,2%
 - E) 15,1%
- 71. Chi era il ministro dell'Interno italiano a luglio 2012?**
- A) Anna Maria Cancellieri
 - B) Francesco Profumo
 - C) Elsa Fornero
 - D) Corrado Passera
 - E) Paola Severino
- 72. Quale dei seguenti Paesi ha imposto a Google la presenza di filtri sulle parole ricercate dagli utenti e sgradite al governo?**
- A) Cina
 - B) Ucraina
 - C) Russia
 - D) Stati Uniti
 - E) Italia
- 73. A luglio 2012, quale tra i seguenti personaggi era Segretario generale dell'ONU?**
- A) Ban Ki-moon
 - B) Hillary Clinton
 - C) Barack Obama
 - D) Kofi Annan
 - E) George W. Bush



74. A maggio 2012, chi era il Primo Ministro del Regno Unito?

- A) David Cameron
- B) John Major
- C) Gordon Brown
- D) Tony Blair
- E) Elisabetta II

75. Quale delle seguenti nazioni europee NON fa parte dell'Unione europea allargata a ventisette membri?

- A) Turchia
- B) Slovacchia
- C) Cipro
- D) Ungheria
- E) Polonia

***** FINE DELLE DOMANDE *****

In tutti i quesiti proposti la soluzione è la risposta alla lettera A)